

Il sindaco ha presentato giunta e programma. La minoranza si astiene, tranne D'Ormea che vota a favore

Bardonecchia, Borgis ha giurato

Consiglio comunale senza polemiche: "Non spacchiamo il paese"

BARDONECCHIA - Lunedì 30 maggio il nuovo sindaco Roberto Borgis ha ufficialmente dato il via alla nuova amministrazione con il primo consiglio comunale, oltre al giuramento ufficiale e la presentazione della giunta. L'aula del municipio era gremita, come spesso accade in queste occasioni. Borgis, visibilmente emozionato, ha giurato fedeltà alla Costituzione, e in alcuni momenti si è anche commosso. Con fair play, come nel suo stile, ha ringraziato la passata amministrazione dell'ex sindaco Avato, il cui unico rappresentante rimasto in Comune è l'ex vicesindaco Guiffre, come consigliere di minoranza. Inoltre, il professore ha ringraziato i consiglieri neo-eletti, augurandosi che - citando un cantautore - "i politici siano depositari dei sogni della gente". Ovviamente ha anche ringraziato il suo elettorato. Ma soprattutto ha iniziato il discorso tendendo il braccio verso la maggioranza dei cittadini che non lo ha scelto, preferendo le altre tre liste: "La invitiamo a collaborare con noi, davvero. Sarò il sindaco di tutti, anche di chi non mi ha votato". Numerosi gli applausi da parte del pubblico presente.

La giunta e gli incarichi

Successivamente Borgis ha presentato la nuova giunta, e le deleghe. Carollo sarà vicesindaco con delega al Bilancio, al Bilancio partecipativo, ai Tributi e Polizia municipale. Monica Borsotti assessore al Commercio, Attività produttive, Sport e Turismo. Giorgio Bortoluzzi assessore all'Ambiente, Territorio, Rifiuti, Protezione civile, Edilizia privata, Viabilità, Parcheggi, Caccia e pesca, Cimiteri. Piera Cicconi assessore alle Frazioni, Giovani, Istruzione, Trasporto, Politiche sociali.

Per sé, il sindaco Borgis ha tenuto le deleghe alla Cultura, al Personale, al Patrimonio e ai Lavori Pubblici.

Oltre agli assessori, sono stati dati altri incarichi. Il consigliere Brino è stato scelto come capogruppo di maggioranza, e ha acquisito le deleghe alla cura del territorio, e alle opere di compensazione (sulla seconda canna del Frejus).

Inoltre aiuterà Bortoluzzi nel settore viabilità e parcheggi. Al consigliere Masset sono



Le immagini del primo consiglio comunale dell'amministrazione Borgis. Sopra: foto di gruppo per tutti i consiglieri eletti, sia di maggioranza che di minoranza. A fianco, il giuramento del nuovo sindaco, un po' emozionato, con la fascia tricolore. Sotto, il vicesindaco con i tre assessori: da sinistra Carollo, Borsotti, Bortoluzzi e Cicconi. Sotto, il numeroso pubblico (Fotoservizio di Pietro Giovannella e Thomas Zanotti)



state assegnate le deleghe alla Protezione civile (in aiuto a Bortoluzzi), i progetti sul Borgovechio, e i progetti sportivi per le attività estive.

Al consigliere Grisa vanno delegate ai progetti sullo sport invernale, e al consigliere Allemand i progetti per le attività turistiche (in supporto a Borsotti), e i progetti su Millaures.

Il programma dei cinque anni

Sulla presentazione del programma, il sindaco Borgis è stato molto sintetico e poco noioso. Ha ricordato che l'intero progetto per i cinque anni è depositato agli atti in Comune e presente sul sito internet. "I punti principali sono il bilancio partecipativo, lo strumento con cui intendo coinvolgere la



popolazione e le associazioni di Bardonecchia, attraverso apposite commissioni e sotto-commissioni". Poi il turismo, pun-

tando a migliorare le presenze nelle stagioni "morte". Quindi l'ambiente, cercando di realizzare impianti fotovoltaici, e

prestando attenzione agli imminenti lavori per la canna di sicurezza del Frejus. E infine i giovani ed il settore socio-assistenziale. Borgis intende realizzare la casa per anziani, di cui si parla da anni.

I gruppi di minoranza

Parola poi alla minoranza. E' intervenuto l'ex vicesindaco Guiffre: "Fa piacere che nel vostro progetto ci sia una certa linea di continuità con noi - ha detto - come minoranza collaborerò per il bene di Bardonecchia". Ma Guiffre ha voluto anche precisare che non condivide alcuni aspetti del programma del neo-sindaco, e pertanto ha preferito astenersi dal voto. Di tutt'altro parere Sergio D'Ormea, che invece ha votato a favore della maggioranza:

"Faccio gli auguri al sindaco, e mi metto a disposizione per collaborare e dare il mio contributo. Annuncio che la mia critica sarà sempre costruttiva, e mai contro qualcuno". A tal proposito, D'Ormea ha già chiesto all'assessore Cicconi di interessarsi del problema dei trasporti pubblici, cercando di aumentare le fermate dei bis e migliorare le coincidenze di orario con i treni.

Hanno deciso invece di astenersi i due rappresentanti di minoranza del gruppo "Viva Bardonecchia viva", Di Pascale e Pelle:

"Non condividiamo la realizzazione della Casa per anziani, il cui progetto costa 8 milioni di euro, e significherebbe una grossa spesa da parte del Comune".

Di Pascale ha fatto appello a voler "abbandonare i toni da campagna elettorale, e gli scontri avvenuti in passato. Soprattutto per evitare la spaccatura tra le associazioni di Bardonecchia, tornando sulla via del dialogo". Il sindaco Borgis ha accolto positivamente l'invito di Di Pascale a evitare divisioni, ricordando che proprio per attuare scelte condivise, utilizzerà lo strumento delle commissioni e sotto-commissioni, dentro cui "faremo partecipare anche le associazioni".

FABIO TANZILLI